

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CARMIGNANO-FONTANIVA**

Scuola Dell'Infanzia – Primaria – Secondaria 1° grado  
Via U. Foscolo, 1 – 35010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD)  
Tel. 049/5957050; Fax 049/9430850  
Codice Min. PDIC83600C; [www.comprensivocarmignano.it](http://www.comprensivocarmignano.it)  
e-mail: [pdic83600c@istruzione.it](mailto:pdic83600c@istruzione.it); Pec: [pdic83600c@pec.istruzione.it](mailto:pdic83600c@pec.istruzione.it)

**REGOLAMENTI DISCIPLINARI DELLE SCUOLE**

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 26/10/2018

**PREMESSA**

Nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento dei propri doveri

**gli studenti**

sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'**art. 1 del D.P.R. n.°249 del 24.06.1998:**

**Art. 1 (Vita della comunità scolastica)**

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

1- La scuola è luogo di *formazione* e di *educazione*

2- La scuola è una *comunità* di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla *crescita della persona* in tutte le sue dimensioni.

3- La *comunità scolastica* fonda il suo *progetto* e la sua *azione educativa* sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo delle personalità dei giovani e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

4- La vita della *comunità scolastica* si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

## DIRITTI

### Art. 2 (Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

## DOVERI

**Gli alunni** hanno diritto allo studio in un ambiente orientato a promuovere la loro educazione formativa.

L'esercizio di questo diritto richiede il rispetto di alcuni **doveri essenziali**

### Art. 3 (Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Rispettare l'orario delle lezioni.**

I bambini che utilizzano il trasporto scolastico devono essere puntuali alla fermata e accompagnati e ritirati dai genitori o da persona maggiorenne delegata per iscritto.

- **Fornire ai bambini un abbigliamento comodo che favorisca la libertà di movimento e l'autonomia.**
- Fornire il corredo necessario richiesto dalle docenti.
- Si deve restituire alla scuola qualsiasi oggetto o materiale che i bambini dovessero involontariamente o ingiustificatamente portare a casa. I genitori sono invitati a non far portare a scuola ai bambini piccoli oggetti.
- Curare l'igiene personale.

### ENTRATA – USCITA

- La scuola dell'infanzia si apre con il seguente orario: dalle ore 8.00 alle ore 16.00.  
Uscita intermedia ore 12.45 – 13.00  
**Le famiglie sono invitate a rispettare l'orario d'entrata ( 8.00 – 9.00) ed uscita ( 15.40 – 16.00).**  
Per particolari esigenze (validi motivi di lavoro) di entrata anticipata o uscita posticipata i genitori devono presentare domanda debitamente documentata dal datore di lavoro.
- Gli alunni dovranno essere accompagnati a scuola e ripresi al termine delle attività scolastiche dai genitori o altra **persona maggiorenne** delegata per iscritto

### ASSENZE – GIUSTIFICAZIONI - ESONERI

- In caso di assenza i genitori devono informare fin dal primo giorno le insegnanti in particolare in caso di malattia infettiva.

Nel caso in cui la malattia non superi i cinque giorni, si raccomanda di riportare a scuola il bambino perfettamente guarito.

### **INFORTUNI E RESPONSABILITA' CIVILI**

- I docenti sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni eventuale incidente o infortunio accaduto a scuola affinché siano attivate le procedure assicurative che prevedono la denuncia presso gli uffici di segreteria
- I genitori integrano la documentazione dell'avvenuto incidente in tempi brevi.

### **COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA**

- Le comunicazioni scuola- famiglia avvengono tramite avvisi predisposti dai docenti. Per avvisi che sono da controfirmare si raccomanda la restituzione alla scuola in tempi brevi.
- Si ricorda ai genitori la necessità che qualsiasi cambiamento nei dati personali (indirizzo, numero telefonico e/o cellulare, ecc.,) venga comunicato per iscritto urgentemente alla segreteria della scuola e ai docenti.
- Prendere appuntamento con le insegnanti per esigenze di colloqui o approfittare dei giorni di ricevimento previsti nel corso dell'anno scolastico (due volte l'anno). Si raccomanda ai genitori di organizzarsi in modo da poter partecipare alle assemblee o ai colloqui senza la presenza dei bambini.

## REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA PRIMARIA

<b>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>DOVERI DELL'ALUNNO</b>	<b>COMPORTEMENTI INADEGUATI</b>	<b>SANZIONI DISCIPLINARI, ORGANO COMPETENTE</b>
<b>COME SI ENTRA, SI ESCE E CI SI SPOSTA A SCUOLA</b>		
L'alunno ha il dovere di rispettare l'orario di ingresso e di uscita prevista dall'orario scolastico.	Arrivare in ritardo senza giustificazione.	Annotazione sul Libretto Scuola Famiglia con invito a fornire la giustificazione e richiamo del D.S. se recidiva. <i>Attuerà il provvedimento il Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata o il D.S. se mancanza recidiva.</i>
	Non rispettare frequentemente l'orario di ingresso e di uscita previsto dalla scuola.	Annotazione sul Libretto Scuola Famiglia dopo il 3° ritardo. In caso di sistematico ritardo richiamo verbale del D.S. al genitore. <i>Attuerà il provvedimento il Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata o il D.S. se mancanza recidiva.</i>
Dopo essere entrati nel cortile, disporsi in fila negli appositi spazi.		
Al suono della campana, preceduti dagli insegnanti/operatori, entrare/uscire dalle proprie aule in fila, in silenzio e senza correre.	Entrare o uscire nel cortile e nell'edificio scolastico correndo, spingendo con pericolo per sé e per gli altri.	Ammonizione verbale e, in caso di ripetuta mancanza o di pericolo per la propria ed altrui incolumità, annotazione sul Libretto Scuola Famiglia da parte del Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.
Spostarsi all'interno dell'edificio e nel cortile, con ordine, autocontrollo e con l'autorizzazione del docente.	Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'edificio.	Ammonizione verbale e, in caso di ripetuta mancanza, annotazione sul Libretto Scuola Famiglia da parte del Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.
<b>COSA SI PORTA A SCUOLA</b>		
Portare quotidianamente il materiale didattico giustificato dalle esigenze didattiche o richiesto, compreso il Libretto Scuola Famiglia.	Non portare il materiale necessario all'attività didattica.	Ammonizione verbale. Dopo 3 dimenticanze, annotazione sul Libretto Scuola Famiglia e nel registro da parte del docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.

	Usare il cellulare, portare oggetti pericolosi e/o non giustificabili dalle esigenze didattiche.	Ammonizione verbale, ritiro del materiale e consegna al termine delle lezioni. Consegna diretta ai genitori del cellulare o di materiale pericoloso. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
	Dimenticare il Libretto Scuola Famiglia o non mantenerlo con cura e/o dimenticare di firmare gli avvisi.	Ammonizione verbale. Se la mancanza è ripetuta annotazione sul registro del Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.
Indossare il grembiule eccetto il giorno in cui si svolge l'attività motoria.	Non indossare il grembiule e non portare la tuta e le scarpe nell'apposito sacchetto nei giorni in cui si svolge l'attività motoria.	Ammonizione verbale e comunicazione sul Libretto Scuola Famiglia in caso di recidiva.
<b>DURANTE LE LEZIONI</b>		
<b>Frequentare regolarmente le lezioni.</b>	Assentarsi frequentemente dalle lezioni senza comprovati motivi.	Segnalazione alla famiglia e in caso di recidiva richiamo verbale/scritto del D.S. <i>Da parte dei Docenti o del D.S.</i>
<b>Portare la giustificazione in caso di assenza.</b>	Non giustificare le assenze, dopo la sollecitazione del docente e/o marinare la scuola.	Richiamo scritto del docente o del D.S. se recidiva. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
<b>Assolvere assiduamente gli impegni di studio.</b>	Non impegnarsi sistematicamente nello studio e/o non eseguire le attività di lavoro a casa o a scuola.	Ammonizione verbale e in caso di reiterata mancanza (dopo 3 volte) annotazione sul Libretto Scuola Famiglia e nel Registro del Docente. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
<b>Mantenere un comportamento corretto, adeguato alle regole condivise e nel rispetto degli altri sia nelle attività interne all'edificio sia in quelle esterne. Tale comportamento deve essere adottato anche nei cambi dell'ora.</b>	Tenere comportamenti irrispettosi nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale, dei compagni e/o falsificare firme.	Ammonizione verbale con invito alle scuse. Annotazione sul Libretto Scuola Famiglia e richiamo scritto del D.S. in caso di gravità. Eventuale esclusione dalle uscite didattiche con obbligo di frequenza scolastica. <i>D.S. o docenti di classe.</i>
	Utilizzare un linguaggio volgare o denigratorio.	Ammonizione verbale. Annotazione nel registro del docente e sul Libretto Scuola Famiglia. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>

	Compiere atti di aggressività fisica verso gli altri.	Ammonizione verbale con invito alle scuse. Annotazione scritta ai genitori e in caso di reiterata mancanza o di atto grave, richiamo verbale del D.S.. <i>D.S., docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
	Disturbare con sistematicità l'attività scolastica.	Ammonizione verbale ed annotazione sul Libretto Scuola Famiglia con richiesta di un colloquio con i genitori e annotazione sul registro del docente. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o team di docenti.</i>
	Adottare comportamenti che operino discriminazioni.	Ammonizione verbale. Annotazione sul Libretto Scuola Famiglia e nel registro del Docente se la mancanza è ripetuta. Richiamo verbale o scritto del D.S. nei casi gravi di accertata incompatibilità. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata, D.S.</i>
	Compiere comportamenti qualificabili anche come reato.	Richiamo scritto del D.S. con obbligo di essere accompagnato da un genitore. Sospensione fino a tre giorni. <i>Team docenti con relativa comunicazione, a mezzo raccomandata A.R., alla famiglia tramite Presidenza.</i>
	Non osservare le norme di sicurezza fatte conoscere dai docenti in relazione al piano di evacuazione.	Ammonizione verbale ed annotazione sul registro del docente. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
<b>Osservare le disposizioni organizzative di sicurezza.</b>	Appropriarsi o danneggiare strutture, sussidi della scuola e il materiale degli altri.	Ammonizione verbale ed annotazione sul Libretto Scuola Famiglia. Accordi con la stessa per la riparazione del danno se la mancanza è risultata volontaria. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
<b>Rispettare e avere cura delle strutture e dell'ambiente scolastico.</b>	Sporcare l'aula e spazi interni non deponendo i rifiuti e le carte negli appositi contenitori.	Ammonizione verbale. Se la mancanza è di prassi, obbligo a ripulire con adeguata attrezzatura e assistenza. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>

<b>INTERVALLO</b>		
<b>Al suono della campana, recarsi in cortile, in fila, accompagnati dai docenti e occupare l'area stabilita.</b>	Correre, spingersi e praticare giochi pericolosi.	Ammonizione verbale; in caso di mancanza ripetuta sospensione del gioco o dell'intervallo ed annotazione sul Libretto Scuola Famiglia. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
<b>Mantenere un comportamento corretto, adeguato alle regole condivise e nel rispetto degli altri.</b>	Sporcare il cortile non deponendo i rifiuti le carte negli appositi contenitori.	Ammonizione verbale. Se la mancanza è di prassi, obbligo a ripulire con adeguata attrezzatura ed assistenza. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>
<b>Non accettare dall'esterno nessun materiale.</b>	Accettare materiale dall'esterno, soprattutto da persone sconosciute.	Annotazione sul Libretto Scuola Famiglia. <i>Docente che ha rilevato la mancanza o al quale è stata comunicata.</i>

## **REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

<b>REGOLAMENTO DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>		
<b>DOVERI DELL'ALUNNO</b>	<b>COMPORTEMENTI INADEGUATI</b>	<b>SANZIONI DISCIPLINARI, ORGANO COMPETENTE</b>
<b>COME SI VIENE A SCUOLA</b>		
Tutti i ragazzi sono tenuti a frequentare regolarmente la scuola rispettando l'ordine, la puntualità e le norme igieniche.	Frequenza non regolare.	Avvertimento scritto e convocazione della famiglia da parte dei Docenti e del D.S.
	Assenze non giustificate.	Obbligo di giustificazione il giorno successivo (in caso di recidiva, avviso alla famiglia) da parte dei Docenti e D.S.
L'abbigliamento deve essere conforme all'ambiente scolastico.	Abbigliamento inadeguato (pantaloni a vita troppo bassa, magliette troppo corte, ...).	Avvertimento scritto alla famiglia da parte dei Docenti.
<b>COSA SI PORTA A SCUOLA</b>		
I compiti devono essere eseguiti integralmente e con ordine.	I compiti non vengono eseguiti o sono eseguiti parzialmente.	Obbligo di presentare i compiti la lezione successiva (in caso di recidiva, avvertimento alla famiglia e/o maggiore carico di compiti) da parte dei Docenti e del Consiglio di Classe.
Portare a scuola tutto e soltanto il materiale richiesto.	Dimenticanze relative al materiale richiesto.	Obbligo di presentarlo la lezione successiva (in caso di recidiva, avvertimento alla famiglia) da parte dei Docenti.



	Possesso di materiale estraneo alle attività.	Ritiro del materiale e riconsegna dello stesso solo al genitore da parte dei Docenti (per i recidivi Consiglio di Classe)
Considerare il diario scolastico come strumento di lavoro, tenendolo pertanto aggiornato e in ordine.	Tenere in disordine il diario scolastico.	Avviso alla famiglia e, nei casi più gravi, obbligo di sostituire il diario da parte dei Docenti e del Coordinatore di Classe.
Il Libretto personale, firmato da entrambi i genitori, deve essere mantenuto in ordine, leggibile e decente.	Libretto non firmato o tenuto in modo disordinato.	Ammonizione verbale e successiva informazione alla famiglia da parte dei Docenti e Coordinatore di Classe.
Le comunicazioni devono essere firmate. Controllare in modo sistematico il Registro Elettronico	Le comunicazioni non vengono fatte firmare.	Ammonizione verbale e successiva informazione alla famiglia.
	<b>Falsificazione delle firme nelle comunicazioni</b>	Nota sul registro di classe e in quello elettronico, convocazione dei genitori. In caso di recidiva, <b>sospensione o altro provvedimento rieducativo deciso dai Docenti e da D.S.</b>

### COME SI ENTRA A SCUOLA

Al suono della prima campanella ci si pone con ordine nello spazio riservato alla propria classe. Si attende l'arrivo dell'insegnante. Al suono della seconda campanella, ci si mette in fila, in silenzio, senza spingersi/correre per i corridoi/scale, preceduti dall'insegnante. Ci si siede al proprio posto e si prepara il necessario per la lezione.	Comportamento disordinato.	Richiamo del Docente. In caso di recidiva, richiamo del D.S. e informazione scritta alla famiglia. Eventuale nota sul registro di classe ed elettronico da parte dei Docenti e D.S.
Si richiede osservanza nell'orario di inizio delle lezioni.	I ritardi verranno sistematicamente annotati nel registro.	Notifica al D.S. da parte dei Docenti.

### COME SI STA IN CLASSE

In classe ognuno deve collaborare per creare un clima di benessere, di serenità, di reciproco rispetto e di concordia, anche attraverso un comportamento e un linguaggio controllato, verso i compagni, i docenti e i collaboratori scolastici.	<b>Comportamento non controllato, scorretto e non rispettoso degli altri.</b>	A seconda della gravità: richiamo verbale o scritto, comunicazione alla famiglia, nota sui registri, <b>sospensione o provvedimenti alternativi e/o esclusione dalle visite e viaggi di istruzione (con obbligo di frequenza scolastica)</b> Coinvolti Docenti, D.S. Consiglio di Classe.
	<b>Linguaggio volgare, irrispettoso e denigratorio. Bestemmie.</b>	
	<b>Compiere atti di aggressività fisica verso gli altri.</b>	
	<b>Compiere comportamenti qualificabili anche come reato.</b>	

Ognuno è tenuto a prestare attenzione e a lavorare con serietà e impegno.	Comportamento distratto e disimpegnato.	Maggiore carico di compiti. Ulteriori verifiche scritte o orali da parte dei Docenti.
Si interviene solo quando viene data la parola, si rispettano le idee e le opinioni altrui.	Prevaricazione sugli altri.	Lecture e relazione sulle regole democratiche da parte dei Docenti.
Ci si muove dal proprio posto con il permesso; non è permesso mangiare e masticare in classe.	Mancato rispetto delle regole.	Richiamo verbale o scritto. In caso di recidiva, esclusione dall'intervallo. <i>Decisione dei Docenti.</i>
Si richiede rispetto del materiale degli altri.	Appropriarsi o danneggiare il materiale dei compagni o degli insegnanti.	Ammonizione verbale ed annotazione sul Libretto. Accordi con la famiglia per la riparazione del danno. <i>Docenti.</i>
Gli alunni potranno uscire dall'aula per recarsi ai servizi in caso di reale necessità, uno alla volta, col consenso dell'insegnante. È necessaria l'autorizzazione dell'insegnante per uscire durante il cambio dell'ora.	Uscire senza permesso.	Richiamo verbale o scritto. In caso di recidiva, esclusione dall'intervallo. <i>Decisione dei Docenti.</i>
Si richiede cura nel mantenimento della pulizia nei locali di servizio.	Servizi lasciati sporchi e in disordine.	Richiamo verbale e in caso di recidiva attività alternative di rieducazione valutate dal Consiglio di Classe.
Non è consentito fumare all'interno dell'edificio scolastico, nel cortile e in qualsiasi uscita e/o attività organizzata dalla scuola.	Alunno trovato a fumare.	Richiamo verbale e scritto, comunicazione alla famiglia e annotazione sui registri. In caso di recidiva, pagamento della sanzione amministrativa prevista dalla legge e sospensione dalle lezioni. <i>Docenti e D.S.</i>
<b>ALL'INTERVALLO</b>		
Per l'intervallo tutti escono dall'aula senza fermarsi nel corridoio e nelle aule .	Rimanere in aula.	Richiamo da parte dei Docenti.
Si consuma la merenda mettendo i rifiuti negli appositi contenitori.	Gettare i rifiuti fuori posto.	Richiamo, raccolta dei rifiuti. In caso di recidiva, sospensione dalle attività didattiche per la pulizia del cortile e dell'atrio. <i>Decisione da parte dei Docenti e del D.S.</i>
Vanno evitati giochi pericolosi.	Intraprendere giochi pericolosi.	Ammonizione. In caso di recidiva, sospensione dall'intervallo. <i>Docenti.</i>
Non è possibile avvicinarsi alla rete di recinzione e ricevere o trasmettere qualsiasi tipo di materiale.	Sostare vicino la rete di recinzione e scambiare materiale con l'esterno.	Ammonizione. In caso di recidiva, sospensione dall'intervallo decisa dai Docenti o dal D.S.

Al suono della campanella, le classi devono disporsi in fila negli spazi stabiliti. Si rientra in ordine accompagnati dall'insegnante.	Comportamento non ordinato.	Richiamo verbale o scritto da parte dei Docenti.
Durante la ricreazione, per qualsiasi necessità, gli alunni si rivolgeranno agli insegnanti di sorveglianza.		
<b>COME CI SI SPOSTA DA UN AMBIENTE ALL'ALTRO</b>		
Ogni spostamento deve avvenire in modo ordinato e silenzioso preceduto dall'insegnante.	Spostamento rumoroso.	Rifare lo spostamento come di dovere su decisione del Docente.
Ogni ambiente va lasciato pulito ed ordinato e gli oggetti presenti rispettati.	Ambienti lasciati in disordine.	Attività di ripristino dell'ordine decise dai Docenti.
Va tenuto un comportamento oltremodo corretto nell'aula di informatica e nei laboratori dato il valore e la delicatezza del materiale.	Comportamenti scorretti in aula di informatica e nei laboratori.	Richiamo scritto: in caso di gravi scorrettezze e/o danni, convocazione dei genitori e recupero spese.
<b>AL CAMBIO DELL'ORA</b>		
Al cambio dell'ora ognuno rimane all'interno della propria aula, restando in ordine e parlando a bassa voce.	Confusione e disordine.	Richiamo verbale o scritto da parte dei Docenti o D.S.
<b>ALL'USCITA DA SCUOLA</b>		
All'uscita da scuola, dopo il suono della campana, tutti si preparano ad uscire in ordine, accompagnati dall'insegnante.	Uscita disordinata.	Si ritorna in classe e si esce in ordine su decisione del Docente.
L'aula va lasciata pulita e ordinata.	Aula sporca e in disordine.	Attività di ripristino dell'ordine su decisione del Docente.
Chi è in bicicletta, esce senza salirvi fino al cancello principale.	Correre in bicicletta nel cortile interno.	Ritornare indietro e rifare il percorso. <i>Collaboratore scolastico.</i>
<b>DURANTE LE VISITE E I VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>		
Durante le visite e i viaggi d'istruzione si tiene un comportamento disciplinato, rispettoso ed educato.	Comportamento scorretto e indisciplinato in autobus e durante le visite.	Richiamo. Comunicazione scritta alla famiglia. <i>Docenti e D.S.</i>
	Danni a persone o cose.	Comunicazione scritta ai genitori. Riparazione del danno. <i>Docenti, D.S., Consiglio di Classe.</i>
<b>CELLULARI E VIDEOFONINI</b>		

Non si utilizzano cellulari e videofonini durante la permanenza a scuola.	Utilizzo improprio del cellulare.	Richiesta di consegna del cellulare e riconsegna dello stesso ai genitori. <b>Nota sui registri, avviso ai genitori e sospensione in caso di recidiva.</b> <i>Docenti, Consiglio di classe, D.S.</i>
L'uso dei cellulari durante le visite o viaggi d'istruzione è regolamentato dai docenti accompagnatori.	Uso illecito del cellulare per foto o riprese in violazione della privacy.	Nota sui registri, avviso ai genitori. <b>Denuncia alla Polizia Postale. Sospensione da due a quindici giorni.</b> <i>Docenti, Consiglio di Classe, D.S.</i>
Non è consentito, durante le attività didattiche o all'interno della scuola, acquisire e diffondere, mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati e registrazioni vocali	Diffusione di foto o video con implicazioni penali.	Nota sui registri, avviso ai genitori, denuncia alla Polizia Postale. <b>Sospensione fino a quindici giorni o più, comunicazione alle Forze dell'Ordine.</b>
Non è consentito utilizzare il telefono della scuola per dimenticanze di materiale scolastico di qualsiasi genere.		
<b>RISPETTO MATERIALE E/O OGGETTI E COSE</b>		
Gli arredi scolastici vanno rispettati; in particolare, è proibito scrivere e danneggiare i banchi.	Danni alle attrezzature, ai sussidi e all'ambiente. Ammanchi di materiale.	Avviso alla famiglia, riparazione del danno. In casi più gravi o di recidiva, coinvolgimento della famiglia e recupero delle spese; <b>sospensione dalle lezioni fino a due giorni o provvedimento di attività formative.</b> <i>Docenti, D.S., Consiglio di Classe.</i>
Si richiede attenzione particolare nell'uso dei laboratori (informatica, tecnologia, musica, scienze e palestra). Il materiale e le attrezzature possono essere utilizzate solo con il permesso dell'insegnante.		
<b>OSSERVAZIONE DELLE NORME DI SICUREZZA</b>		
Rispettare le norme di sicurezza fatte conoscere dai docenti in relazione al piano di evacuazione.	Non rispetto delle norme di sicurezza.	Ammonizione verbale e annotazione sui registri. <i>Docenti.</i>

**Il presente regolamento è stato approvato dal collegio docenti nella seduta del 9 settembre 2013 e dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 novembre 2013**